

LA VERTENZA

Fonderie, la Regione a confronto con gli operai

Summit dopo il via al presidio fisso in via Clark: si attende la data per la Conferenza

Non hanno l'ardire di chiedere una data precisa ma almeno rassicurazioni sul periodo in cui sarà indetta la Conferenza dei servizi per valutare il progetto di decarbonizzazione dello stabilimento di Fratte, sì. C'è una sola richiesta in agenda per gli operai delle Fonderie Pisano che oggi vengono ricevuti da Massimo Pace, dirigente dell'ufficio Ambiente della Regione Campania: fare presto.

La proprietà della Fonderia Pisano, infatti, ha presentato agli uffici della Regione Campania un nuovo progetto che prevede la sostituzione dei forni a carbone con tre nuovi

forni elettrici capaci di abbattere di dieci volte l'emissione nell'atmosfera consentendo il raggiungimento dei parametri fissati a livello europeo. Via libera al progetto che deve passare per la riapertura della Conferenza dei servizi che, a inizio anno, aveva sancito il provvedimento regionale di diniego dell'Autorizzazione integrata ambientale e di conseguente chiusura dello stabilimento. Chiusura che il Tar Salerno ha confermato così come una sentenza del Consiglio di Stato che, a differenza dei giudici di primo grado, ha consentito ai Pisano di presentare un progetto supplementare per poter

riaprire e riavviare le attività nel rispetto dei parametri ambientali. Riprendere la produzione a Fratte, secondo quanto più volte ribadito dalla proprietà, è un passaggio fondamentale per poter delocalizzare la fabbrica. Il riavvio del lavoro a Fratte, infatti, consentirebbe all'azienda di rimanere sul mercato e poter avviare il nuovo investimento in un stabilimento green in nuovo sito produttivo, argomento che è in discussione nell'ambito del Tavolo aperto al Ministero per le Imprese e il Made in Italy.

Fin qui i passaggi tecnici ma i lavoratori delle Pisano non hanno tempo per attendere

perché, come ripete da tempo la segretaria generale della Fiom Cgil Salerno, Francesca D'Elia, «si sta decidendo il futuro di 140 operai altamente specializzati che sono una grande risorsa per tutto il territorio». Ieri, gli operai delle Fonderie - attualmente in cassa integrazione - si sono ritrovati in presidio davanti agli uffici della Regione in via Clark. Fondamentale l'apporto di un gazebo che ha permesso agli operai di trovare un po' di refrigerio in una giornata di estremo calore: nel corso del presidio, è arrivato l'annuncio del confronto in programma nelle prossime ore. L'incontro di



Il presidio dei lavoratori delle Fonderie Pisano in via Clark

oggi e le rassicurazioni che arriveranno saranno anche fondamentali per capire se i lavoratori continueranno con la protesta o se decideranno di sciogliere il presidio

che è stato convocato per tutti i giorni fino alle 12 davanti agli uffici della Regione Campania nella zona di Torre Angellara.

(e.t.)

RIPRODUZIONE RISERVATA